

Società Cooperativa Sociale Il Portico	COMUNITA' EDUCATIVA per MINORI Regolamento interno	rev. 0 del 06/08/2019 Pag. 1 di 2
---	---	--------------------------------------



Comunità
"Madre della Vita"



Regolamento interno comunità educativa assistenziale CASA MADRE DELLA VITA

REV. 1 del 27/05/2020

**Autorizzazione all'esercizio
rilasciata dal Comune di Pordenone
Prot. n. 0050135/P/GEN/PS del 01/07/2049**

Via Udine 114 - PORDENONE

Società Cooperativa Sociale Il Portico	COMUNITA' EDUCATIVA per MINORI Regolamento interno	rev. 0 del 06/08/2019 Pag. 2 di 2
---	---	--------------------------------------

- Art. 1. Per garantire un ambiente il più familiare nonché tranquillo possibile, di norma non vengono effettuate visite tra minore ospite e famiglia di origine all'interno della Comunità Educativa per minori. Qualsiasi contatto dovrà essere limitato all'esplicita funzione da svolgere (per es. riaccompagnamento del minore); di conseguenza, nel caso si ritenesse opportuno inserire nel progetto il mantenimento di momenti di incontro tra genitori e minore ospite, la Comunità Educativa, in collaborazione con i servizi inviati, si attiverà per indicare un luogo e una modalità appropriata nell'organizzazione della visita.
- Art. 2. Qualora nel periodo invernale e/o estivo si preveda l'organizzazione di attività esterne alla struttura (gite di più giorni o soggiorni di vacanza) coincidenti con eventuali visite o telefonate tra il minore e la propria famiglia, gli operatori della Comunità educativa concorderanno con i Servizi inviati i giorni e gli orari in sostituzione dei suddetti contatti.
- Art. 3. La Comunità recepisce come propria la legge 3/2003 a "Difesa e Tutela dei Non Fumatori" e successivi aggiornamenti, scegliendo di vietare il fumo all'interno dei propri spazi di pertinenza. La Comunità si riserva di mettere in atto interventi correttivi ed educativi qualora riscontrasse infrazioni commesse dagli ospiti della struttura.
- Art. 4. Valutata l'importanza di fare esperienze che favoriscano la socializzazione, l'integrazione con il territorio, la gestione e l'organizzazione del proprio tempo libero, la Comunità Educativa per Minori promuove percorsi di autonomia per gli utenti che abbiano compiuto 14 anni d'età, preventivamente concordati tra Equipe e Servizi di riferimento e debitamente inseriti tra gli obiettivi educativi del PEI.
- Art. 5. Ritenuto il compito degli educatori della Comunità strettamente correlato alla tutela del minore, nel suo superiore interesse, considerati i possibili rischi di esposizione a situazioni di devianza, la Comunità pone tra le sue prassi l'obbligo di conoscenza da parte dell'equipe educativa dei codici di accesso ai telefoni e ai social network dei minori accolti.
- Art. 6. Al fine di verificare l'adeguata gestione degli spazi personali e del materiale in possesso di ogni singolo utente, è consentito agli educatori della Comunità ispezionare, in presenza o meno del minore, gli ambienti ad esso in uso.
- Art. 7. La Comunità non ritiene opportuno che l'utente inserito tenga con sé oggetti preziosi e/o importanti somme di denaro: si consiglia vivamente che essi vengano custoditi dal personale in uno spazio apposito. In caso contrario, il personale della Comunità non si riterrà responsabile di eventuali furti, ma si limiterà a mettere in pratica l'Istruzione Operativa della Gestione delle Emergenze alla voce "Furti e Reati" come previsto dal Sistema Qualità.